



2019

Relazione di Inizio Mandato

verifica della
situazione finanziaria,
patrimoniale e
dell'indebitamento
ai sensi dell'art. 4-bis
del D.Lgs. 149/2011

Comune di Norcia(PG)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2014-2019.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Carica	Area politica
Alemanno Nicola	Sindaco	Rispetto per Norcia
Boccanera Giuliano	Vicesindaco / Consigliere	Rispetto per Norcia
Perla Giuseppina	Assessore / Consigliere	Rispetto per Norcia
Loretucci Monia	Assessore / Consigliere	Rispetto per Norcia
Novelli Nicolas Maria	Assessore / Consigliere	Rispetto per Norcia

Valesini Marco	Consigliere	Rispetto per Norcia
Altavilla Pietro Luigi	Consigliere	Rispetto per Norcia
Battilocchi Francesco	Consigliere	Rispetto per Norcia
Severini Perla Alessandro	Consigliere	Rispetto per Norcia
Angelini Giampietro	Consigliere	Noi per Norcia
Iambrenghi Pietro	Consigliere	Noi per Norcia
Duca Antonio	Consigliere	Noi per Norcia
Coccia Cristian	Consigliere	Noi per Norcia

1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente non è stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione; L'attuale assetto organizzativo è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Dott. De Cesare Vincenzo
Numero dirigenti	0
Numero posizioni organizzative	6
Struttura organizzativa dell'ente:	
Servizio	Area Urbanistica
Responsabile	Maurizio Rotondi
Servizio	Area Vigilanza
Responsabile	Samuel Rosari
Servizio	Area Affari generali – servizi Sociali
Responsabile	Daniela Camelia
Servizio	Area economico - finanziaria
Responsabile	Loretta Marucci
Servizio	Area lavori pubblici, ambiente e sviluppo economico
Responsabile	Livio Angeletti
Servizio	Area Demografica, turismo, sport e commercio
Responsabile	Angelo Bucchi

1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data di inizio mandato precedente.

Popolazione	2017	2018 alla data del 31/12/2018
Residenti al 31.12	4937	4998

La tabella che precede evidenzia una tendenziale aumento del numero di residenti nel territorio di competenza.

Tale aspetto influenza in misura determinante la programmazione della gestione sia ai fini dell'erogazione dei servizi (volumi, localizzazione, qualità) che della politica degli investimenti.

2 SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

ENTRATE (IN EURO)	2016	2017	2018
TOTALE	31.210.454.72	50.053.976.24	112.959.756.51

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

SPESE (IN EURO)	2016	2017	2018
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	9.006.324,79	11.040.807,41	7.387.341,03
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	252.333,00	2.993.460,22	2.414.600,06
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	703.649,33	201.974,63	578.211,26

2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo quinquennio:

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2016	2017	2018
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.240.695,39	2.006.703,17	16.964.738,59
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.316.488,57	2.006.703,17	16.964.738,59

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Gli Schemi che rappresentano l'equilibrio parziale sono riportati nelle pagine seguenti.

COMUNE DI NORCIA (PG)

VERIFICA EQUILIBRI
*(solo per gli Enti locali) **
2016

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	22.094,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	33.466,98
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	13.290.704,31 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.257.747,60
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	354.650,28
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	193.013,55 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		473.920,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	40.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		513.920,49

COMUNE DI NORCIA (PG)

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali) *
2016

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.609.204,10
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.106.903,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		627.809,81
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.512.856,36
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			575.441,43

VERIFICA EQUILIBRI
*(solo per gli Enti locali) **
2016

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.089.361,92

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		513.920,49
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	40.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		473.920,49

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

COMUNE DI NORCIA (PG)

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali) *
2017

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.019.499,88
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	354.650,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	33.466,98
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	26.009.650,29 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	26.135.125,11
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	195.708,48 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		0,00

COMUNE DI NORCIA (PG)

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali) *
2017

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.512.856,36
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.413.631,59
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.182.052,65
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.743.119,69
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.315,61

COMUNE DI NORCIA (PG)

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali) *
2017

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.315,61

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

COMUNE DI NORCIA (PG)

VERIFICA EQUILIBRI
*(solo per gli Enti locali) **
2018

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.061.219,20
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	33.466,98
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	19.112.245,71 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.039.545,33
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.039.233,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		1.039.233,40

COMUNE DI NORCIA (PG)

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali) *
2018

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	929.252,32
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.581.599,86
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.883.956,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.702.271,62
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.203.871,82
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		488.665,27

COMUNE DI NORCIA (PG)

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali) *
2018

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	88.293,57
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.439.605,10

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		1.039.233,40
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.039.233,40

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati) al netto del fondo pluriennale vincolato, come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto nelle quote vincolate, destinate e accantonate, ai fini del successivo utilizzo o ripiano.

E' importante considerare, nell'analisi del trend trimestrale, che i residui attivi e passivi relativi agli anni 2017 e 2018 hanno subito una variazione in aumento riconducibile ai lavori delle mense in sicurezza conseguenti il sisma 2016.

Descrizione:	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.019.499,88	2.061.219,20	699.339,15
Totale residui attivi finali	16.685.552,67	22.002.321,09	21.773.494,17
Totale residui passivi finali	12.301.875,57	18.423.467,58	17.450.480,18
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	354.650,28	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	1.512.856,36	1.743.119,69	1.203.871,82
Risultato di amministrazione	3.535.670,34	3.896.953,02	3.818.481,32

2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio.

La tabella che segue riporta le suddette risultanze contabili.

		2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	5.653.312,85	6.616.409,20	26.843.298,12
Pagamenti	(-)	5.596.414,96	5.931.058,02	26.664.376,78
Differenza	(=)	56.897,89	685.351,18	178.921,34
Residui attivi	(+)	10.531.163,67	2.247.925,37	2.313.766,74
FPV Entrate	(+)	1.631.298,69	1.867.506,64	1.581.599,86
Residui passivi	(-)	9.429.854,59	3.013.870,21	2.916.620,37
Differenza	(=)	2.732.607,77	1.101.561,80	978.746,23
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	354.650,28	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	1.512.856,36	1.743.119,69	1.203.871,82

2.5 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

Descrizione	Accertato RE 2016	Incassato RE 2016	Da Incass.RE 2016
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.509.208,63	1.357.647,71	1.151.560,92
Titolo:2. Trasferimenti correnti	524.769,68	396.790,48	127.979,20
Titolo:3. Entrate extratributarie	2.392.823,09	1.285.362,70	1.107.460,39
Titolo:4. Entrate in conto capitale	3.216.570,16	227.997,22	2.988.572,94
Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0
Titolo:6. Accensione Prestiti	79.230,06	0	79.230,06
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	725.863,03	26.277,54	699.585,49
TOTALE GENERALE	9.448.464,65	3.294.075,65	6.154.389,00

Descrizione	Accertato RE 2017	Incassato RE 2017	Da Incass.RE 2017
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.795.116,77	1.108.721,91	1.686.394,86
Titolo:2. Trasferimenti correnti	6.935.209,07	4.208.620,76	2.726.588,31
Titolo:3. Entrate extratributarie	2.433.972,69	971.482,07	1.462.490,62
Titolo:4. Entrate in conto capitale	2.706.205,48	12.934,00	2.693.271,48
Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0
Titolo:6. Accensione Prestiti	479.668,04	6.645,57	473.022,47
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	616.687,49	76.939,66	539.747,83
TOTALE GENERALE	15.966.859,54	6.385.343,97	9.581.515,57

Descrizione	Accertato RE 2018	Incassato RE 2018	Da Incass.RE 2018
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.456.366,31	1.646.169,88	810.196,43
Titolo:2. Trasferimenti correnti	10.439.527,93	5.528.999,50	4.910.528,43
Titolo:3. Entrate extratributarie	1.600.902,35	335.178,59	1.265.723,76
Titolo:4. Entrate in conto capitale	5.689.518,55	554.046,75	5.135.471,80
Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0
Titolo:6. Accensione Prestiti	473.022,47	79.048,38	393.974,09
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	484.197,55	65.987,57	418.209,98
TOTALE GENERALE	21.143.535,16	8.209.430,67	12.934.104,49

Descrizione	Impegnato RE 2016	Pagato RE 2016	Da Pagare RE 2016
Titolo:1. Spese correnti	3.246.201,09	1.956.469,72	1.289.731,37
Titolo:2. Spese in conto capitale	886.939,38	239.530,24	647.409,14
Titolo:3. Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
Titolo:4. Rimborso Prestiti	0	0	0
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.030.237,54	111.705,07	918.532,47
TOTALE GENERALE	5.163.378,01	2.307.705,03	2.855.672,98

Comune di Norcia (PG)

Descrizione	Impegnato RE 2017	Pagato RE 2017	Da Pagare RE 2017
Titolo:1. Spese correnti	3.071.696,48	1.262.011,29	1.809.685,19
Titolo:2. Spese in conto capitale	289.817,56	64.409,87	225.407,69
Titolo:3. Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
Titolo:4. Rimborso Prestiti	97.773,82	0	97.773,82
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	812.375,41	91.853,18	720.522,23
TOTALE GENERALE	4.271.663,27	1.418.274,34	2.853.388,93

Descrizione	Impegnato RE 2018	Pagato RE 2018	Da Pagare RE 2018
Titolo:1. Spese correnti	3.854.469,72	1.498.839,28	2.355.630,44
Titolo:2. Spese in conto capitale	916.149,33	47.539,91	868.609,42
Titolo:3. Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
Titolo:4. Rimborso Prestiti	293.482,30		293.482,30
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	728.330,63	84.050,55	644.280,08
TOTALE GENERALE	5.792.431,98	1.630.429,74	4.162.002,24

3 PATTO DI STABILITÀ / PAREGGIO DI BILANCIO

3.1 Il rispetto del patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) e' strettamente connesso alla politica economica dell'Unione europea e ne costituisce l'espressione più significativa, perché nasce dall'esigenza di far convergere le economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo nell'ambito del Patto di stabilità e crescita e specificamente nel Trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle Pubbliche Amministrazioni/P.I.L. convergente verso il 60%).

Dal 2016, al rispetto del patto di stabilità interno si è sostituito il rispetto del pareggio di bilancio, ovvero il conseguimento di un saldo di competenza finale positivo, saldo costituito quale differenza tra le entrate finali e le spese finali. Tale obiettivo è il più vicino al saldo rilevato dall'ISTAT ai fini del computo dell'indebitamento netto nazionale, in coerenza con gli equilibri di finanza pubblica stabiliti a livello comunitario.

Il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio determina una serie di sanzioni in capo all'ente locale, riassunte di seguito:

- a) una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
- b) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1 per cento;
- c) nell'anno successivo a quello di inadempienza, l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti.;
- d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto del limite di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del d.l. 78/2010.
- e) nell'anno successivo a quello di inadempienza, il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni in esame.

Patto di stabilità / Pareggio di Bilancio	2016	2017	2018
Patto di stabilità / Pareggio di Bilancio	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

5 ORGANISMI CONTROLLATI

5.1 Informazioni su ciascun organismo partecipato

Valnerina servizi scpa	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Quota di partecipazione:	12%	12%	12%
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	- 26.865,00	-37.836,00	128.889

Valle umbra servizi spa	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Quota di partecipazione:	1,22%	1,22%	1,22%
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	1.629.501,00	2.369.576,00	3.107.677,00

Umbria digitale srl	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Quota di partecipazione:	0,00006%	0,00006%	0,00006%
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	36.029,00	27.962,00	6.836,00

6 DEBITI FUORI BILANCIO

6.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2018 non sono evidenziati debiti fuori bilancio né procedimenti di esecuzione forzata.

6 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

6.1 Rilievi della Corte dei conti

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità o con il pareggio di bilancio, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inadeguate, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Tuttavia non si rilevano rilievi di gravi irregolarità contabili formulati dalla Corte dei Conti.

7 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti, dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
 - ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
 - accertamenti di deficitarietà strutturale,
- cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.

Con riferimento all'ultimo esercizio, il nostro ente evidenzia la seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2018
Parametri positivi	1 su 9

10 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

10.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	Non ricorre la fattispecie
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2019	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2018	SI

In considerazione di quanto espresso, si ritiene che

non ricorrano

le condizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

11 CONCLUSIONI

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente, mettendone in evidenza le situazioni ritenute rilevanti alla data di insediamento della nuova amministrazione.

La presente relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario, viene sottoscritta dal sindaco ai sensi della normativa vigente.

Comune di Norcia, 24/09/2019

Il Sindaco
Nicola Alemanno

ALLEGATI

Andamento storico di talune variabili
a corredo di quanto esposto in relazione

12 RESIDUI

12.1 Gestione residui

	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Residui attivi al 31.12			
Titolo 1 - Entrate tributarie	618.899,00	1.285.319,42	3.273.003,54
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	105.948,65	11.172,00	241.670,65
Titolo 3 - Entrate extratributarie	407.516,93	304.549,85	1.465.751,21
Totale	1.132.364,58	1.601.041,27	4.980.425,40
CONTO CAPITALE			
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	28.205,14	646.884,10	3.150.728,90
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	455.984,03	0,00	473.022,47
Totale	1.616.553,75	2.247.925,37	8.604.176,77
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	3.516,05	0,00	539.747,83
Totale generale	1.620.069,80	2.247.925,37	9.143.924,60

	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Residui passivi al 31.12			
Titolo 1 - Spese correnti	1.117.554,22	2.083.294,44	3.895.112,21
Titolo 2 - Spese in conto capitale	72.001,69	701.912,28	925.187,39
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	97.773,82	195.708,48	293.482,30
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	9.545,59	32.955,01	753.477,24
Totale generale	1.296.875,32	3.013.870,21	5.867.259,14

12.2 Rapporto tra competenza e residui

Per completare il quadro informativo relativo alla velocità di realizzo delle entrate, con riferimento all'esercizio 2017, si evidenzia di seguito il rapporto in percentuale tra residui attivi di competenza dei Titoli 1 "Entrate Tributarie" e 3 "Entrate Extratributarie" ed il totale accertamenti di competenza. Tale percentuale misura quanta parte di entrate dei Titoli 1 e 3 iscritte in bilancio nel corso del 2017 risulta ancora da riscuotere al 31.12.2017.

Rapporto tra competenza e residui	Relazione Fine Mandato	2017 Rendicont o approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	18,97	18,97	0,00 %

13 SPESA PER IL PERSONALE

13.1 Spesa per il personale

La spesa per il personale, per entità in termini quantitativi e per rilevanza in termini organizzativi e funzionali, rappresenta una variabile chiave nell'assetto patrimoniale e reddituale dell'ente, sulla quale si impone una particolare attenzione. A tal fine, si evidenziano taluni aspetti della relativa spesa in riferimento ai limiti posti dalla recente evoluzione normativa in materia di "spending review" nonché l'incidenza sul totale della spesa corrente.

A corredo di tali informazioni, nei successivi paragrafi si forniscono ulteriori dati relativi alla incidenza sul bilancio ed al rispetto degli ulteriori limiti posti anche in capo alle società partecipate, anche all'esito delle ulteriori verifiche svolte.

Occorre considerare che nell'anno 2017 e nell'anno 2018 è stato assunto personale sisma per la spesa di € 891.5810,91 (anno 2017) ed € 928.669,33 (anno 2018) importi non considerati nel rigo 2 "importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 bis e 562 della L. 296/2006" in quanto non finanziati da entrate di bilancio ordinarie.

13.1.1 Andamento della spesa del personale

Andamento spesa	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 quater e 562 della L. 296/2006)*	2.173.598,91	2.173.598,91	2.173.598,91
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 bis e 562 della L. 296/2006	2.145.488,44	1.747.280,79	1.767.790,86
Rispetto del limite	SI	SI	SI

13.1.2 Spesa del personale pro-capite

	2015	2016	2017	2018
Spesa pro capite				
Spesa personale / Abitanti	429,12	429,78	356,66	366,30

Il dato è migliorativo e non considera la spesa per il personale assunto in seguito al sisma 2016.

—

13.1.3 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo del precedente mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

14 ORGANISMI CONTROLLATI

14.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel presente paragrafo ed in quello che segue sono riepilogate le azioni poste in essere nel precedente mandato.

Nel periodo del mandato	Stato
Le società partecipate dall'ente, hanno rispettato i vincoli per il mantenimento (	Non ricorre la fattispecie

14.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	Non ricorre la fattispecie

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

AMMINISTRAZIONE 2019 – 2024

(art. 46 del D.Lgs. 267/2000 e art. 11 dello
Statuto comunale)

Ricostruzione

Fare oggi pensare a domani

..... da dove si riparte

Il 24 Agosto 2016, il 26 ottobre, soprattutto il 30 ottobre e poi il 18 gennaio, il Centro Italia è stato colpito da terribili eventi sismici che per dimensione del danno, estensione territoriale (4 Regioni e 140 Comuni) e caratteristiche proprie dei terremoti, non hanno avuto eguali nel nostro Paese negli ultimi 100 anni, causando circa 300 morti. Più di 1000.000 le scosse totali; 7 sopra il 5° grado della Scala Richter, circa 70 tra il 4° e 5° grado, circa 1100 tra il 3° e 4° grado (come quello che purtroppo ad Ischia ha causato 2 morti). La nostra piccola comunità ha avuto la fortuna di non dover piangere morti e feriti gravi; questo ci ha sicuramente aiutato ad affrontare diversamente i tremendi giorni immediatamente successivi e a superare, grazie a quella capacità di resilienza che tutti ormai ci riconoscono, le innumerevoli difficoltà che ci siamo ritrovati a dover fronteggiare. Il centro storico di Norcia completamente in “zona rossa” così come gran parte dei centri frazionali e delle nostre “Case Sparse”. Tutta la popolazione nelle tende, in strutture di emergenza e negli alberghi della regione.

L'impegno maggiore è stato quello di assistere l'intera comunità, riaprire fin da subito le scuole, mettere in sicurezza le strutture produttive che hanno così potuto garantire la ripresa del lavoro, ridurre il più possibile le zone rosse per restituire la fruibilità del territorio. Oggi che la fase della gestione dell'emergenza può considerarsi ormai sostanzialmente conclusa, dobbiamo concentrarci sulla Ricostruzione. Ci aspetta un lavoro particolarmente impegnativo e gravoso che dovremo affrontare nel rispetto di sicurezza e trasparenza, continuando a chiedere, come non ci siamo mai stancati di fare in questi durissimi anni, il miglioramento e la semplificazione di un impianto normativo che così come è, sta dimostrando tutti i suoi limiti. Abbiamo infatti prodotto decine e decine di proposte di emendamenti a tutte le norme Nazionali e Regionali fin qui emanate. Purtroppo ancora ad oggi tali normative risultano essere, a nostro parere, troppo farraginose e complicate. Nonostante ciò più di 100 cantieri sono già stati avviati e completati. I primi passi si stanno muovendo!

Mentre andiamo in approvazione sono in discussione, in Parlamento, gli emendamenti al D.L. 123 del 24 ottobre 2019, che speriamo, in sede di convenzione, possa vedere approvate alcune delle modifiche che riteniamo fondamentali per le nostre comunità e che abbiamo continuato a chiedere ad ogni Governo e Commissario succedutosi nel tempo.

I numeri al 30 ottobre 2019:

	Norcia
Edifici con "danni lievi" con esito B – BF, C - CF	956
Edifici con "danni gravi" con esito E - EF	1455
Sopralluoghi "Fast"	2350
Sopralluoghi "Aedes"	4923
Ordinanze Singole	1468
Ordinanze cumulative	22
Pratiche pervenute	518
Pratiche espletate	491

....cosa vorremmo fare - 2019/2024

Velocizzare il processo di ricostruzione sostenendo e sollecitando nuovi e opportuni interventi normativi:

Ricostruzione privata

- **Semplificazione delle procedure di determinazione dei contributi** ponendo in carico ai professionisti le responsabilità degli atti presentati e delle verifiche formali dei SAL, ed in capo agli uffici, la sola verifica della coerenza degli atti presentati e dei costi parametrici alle disposizioni di legge.
- **Istruttorie Danni Lievi.** Coinvolgimento volontario dei Comuni fino all'emissione della determina di contributo con indispensabile adeguamento degli organici
- **Pagamento dei SAL ad imprese e professionisti.** Snellimento delle procedure almeno fino alla fase di collaudo
- **"Decreto Genova 1"** . Verificare modalità concreta attuazione disposizioni per anticipazione parcella professionisti prima che ci sia la effettiva determinazione del contributo, anche attraverso apposite garanzie rilasciate dagli stessi
- **"Decreto Genova 2"**. Estensione delle norme per le sanatorie nei limiti del "Piano casa" anche nei centri storici e nelle zone agricole per immobili antecedenti il 13/09/1997.
- **Eliminazione dell'obbligo di sottoscrizione del contratto** con l'impresa prima della determinazione del contributo
- **Eliminare la soglia dei 30 incarichi** per i professionisti ed inserire quella dei 30

incarichi contemporanei

- **Macerie private.** Sostenere misure di semplificazione per il rilascio delle autorizzazioni per i siti di trattamento
- **Riconoscimento equiparazione macerie.** Quelle pubbliche (Cod 200399) con quelle private (Cod. 170904) dovranno essere riconosciute uguali al fine di consentire l'utilizzo degli impianti esistenti
- **Fabbricati non finanziabili.** Definire compiutamente il problema per consentire il recupero dell'involucro o la sua demolizione e non bloccare la ricostruzione degli aggregati o causare uno stravolgimento del tessuto urbano esistente.
- **Contributo per opere pertinenziali.** Chiarire le modalità di finanziamento e di ammissione a contributo anche dei muri di sostegno, delle recinzioni danneggiate e delle linee dei servizi pubblici di adduzione interne ai lotti di proprietà
- **Modifica dei costi parametrici di immobili ad uso produttivo o servizi oggi definiti sulla base dell'esperienza dell'Emilia Romagna non paragonabile alle caratteristiche dei nostri immobili.**
- **Vulnerabilità delle murature in tufo.** Integrazione delle norme tecniche sulla ricostruzione che non prendono in esame tale materiale ampiamente utilizzato nella ricostruzione post sisma 1979 e che, in occasione del sisma 2016, ha mostrato evidente inadeguatezza
- **Faglie Potenzialmente Attive e Capaci.** Soluzione del problema attraverso la Convenzione sottoscritta dal Comune di Norcia con CNR-Ispira-Università di Perugia oggi resa possibile dalla recente adozione delle norme del PRG-PS

Ricostruzione pubblica e infrastrutture -70 milioni circa di Opere Pubbliche finanziate:

- il Palazzo Comunale
- la Castellina
- San Francesco
- il Teatro
- la Caserma dei Carabinieri
- le Mura,
- i Cimiteri
- le principali Chiese
- le Scuole
- le Strade
- i Dissesti delle Frazioni
- le Case Popolari

Ad oggi, stante l'eccessiva burocratizzazione delle procedure, non si è ancora potuto procedere ad affidare gli incarichi per la progettazione pur avendo tutte le opere sopra descritte già finanziate. Occorre assolutamente semplificare nel rispetto di Legalità e Sicurezza.

Uffici Speciali di Ricostruzione

- **Adeguamento dotazione organica degli USR** al carico di lavoro atteso nei prossimi tre anni, periodo in cui si concentreranno il numero massimo di progetti caricati al MUDE

- **Semplificazione delle procedure di deposito alla "Sismica"**
- **Eliminazione della prassi di richiedere integrazioni telefoniche ai tecnici.**

Struttura dei comuni

- **Personale tecnico-amministrativo.** Stabilizzazione del personale a tempo determinato che è stato formato per le procedure tecniche e amministrative dell'emergenza
- **Polizia Municipale.** Assumere in deroga per i controlli sul territorio
- **Pagamenti.** Consentire agli Uffici Ragioneria, vista la complessità delle procedure di rendicontazione per l'Emergenza, di sostenere i pagamenti necessari a favore delle Ditte e dei Tecnici che hanno svolto lavori, opere e servizi nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Gestione delle strutture di Emergenza

- **Liquidazione oneri per aree temporaneamente occupate.** Sollecitare la definizione di ogni utile provvedimento al fine di individuare tutti i percorsi amministrativi per addivenire al pagamento ai proprietari delle aree temporaneamente occupate
- **Manutenzioni straordinarie degli immobili emergenza.** Definire le modalità di gestione futura dei manufatti e le relative coperture finanziarie.

SAE (Soluzioni Abitative Emergenza – le Casette)

- **Manutenzione spazi comuni.** Definire le coperture finanziarie per il contratto di manutenzione delle "casette" e degli spazi comuni, al fine di garantire una vita decorosa alla popolazione ivi alloggiata fin quando chi le occupa non potrà rientrare in casa.
- **Rientro nelle abitazioni e attività ricostruite di proprietà o in affitto.** Definire i percorsi per garantire equità tra gli utilizzatori e veloci modalità di rientro nelle abitazioni ricostruite.
- **Porticati e piccoli annessi.** Continuare azione affinché si risolvano le problematiche relative alle autorizzazioni urbanistiche.
- **Accesso e collegamento villaggi SAE e centro storico.** Completare tutti i percorsi per garantire fruibilità e sicurezza (asfalti, pubblica, marciapiedi, ecc)
- **Autorizzazione e installazione tabelle per la toponomastica, numerazione civica e edicole votive per ciascun villaggio**

Aree camper

Oltre 500 mila Euro. Il Comitato Istituzionale dello scorso 11 Aprile ha approvato il finanziamento delle aree camper di:

- Castelluccio,
- Campi
- San Pellegrino

Sarà necessario ora lavorare perché attraverso le procedure del bando in corso di emissione si possano consolidare tali finanziamenti.

SMS Solidali

Attraverso la distribuzione dei fondi reperiti con gli SMS solidali della Protezione Civile (per la Regione Umbria pari ad € 4.835.296,76), il Comitato istituzionale ha già deliberato :

Centri di Comunità con finalità di protezione civile/ integrazione sociale

- Piediripa
- Savelli
- Valcaldara
- Cortigno (per il quale si rende necessaria un supplemento di istruttoria).

Attraverso donazioni diverse e in collaborazione con la Caritas Diocesana sono inoltre in costruzione i Centri di Agriano, San Pellegrino e Castelluccio

Dotazioni Scuole

- Rete informatiche per scuole primarie con aule interamente digitali e cablate
- Laboratorio multidisciplinare altamente specialistico per l'Omnicomprendivo di Norcia a disposizione anche degli operatori economici del territorio

Restauro Beni Culturali

- Per complessivi € 200.000 al fine di restituirli ai rispettivi siti originari

Politiche economiche

- **Riconoscimento come aree svantaggiate.** Assolutamente fondamentale per il rilancio della competitività dei territori risulterà promuovere ogni utile iniziativa al fine di portare sul tavolo di confronto con l'Unione Europea, la possibilità che nelle politiche di coesione le aree del cratere possano essere ricomprese tra quelle delle Regioni meno sviluppate (ex obiettivo 1)
- **Zona Franca Urbana.** Non basta una semplice politica fiscale ma è necessario definire politiche di investimento che creino una economia strutturata. Occorre trasformarla in una seria politica di sostegno a tutti i soggetti economici residenti nel territorio, la cui defiscalizzazione sia orientata ad un periodo lungo.
- **Legge sulla Montagna.** Immediata rivisitazione della Legge 97/1994 già avviata e da coordinare con il Presidente dell'UNCCEM e delle Unioni dei Comuni Montani per l'emissione dei suoi decreti attuativi mai emanati
- **Cassa integrazione in deroga.** Strumento da riattivare inderogabilmente per consentire a tutte le PMI di mantenere i livelli occupazionali.
- **IVA – Reverse Charge.** L'IVA sulla ricostruzione per le attività produttive che devono ristrutturare o ricostruire gli immobili dell'attività, non devono anticiparla portandola a credito.

Agricoltura

- **Delocalizzazione definitiva delle Stalle.** Le norme contenute nelle ordinanze 13 e 69 per la delocalizzazione definitiva delle stalle devono trovare immediata applicazione per far sì che diventino un chiaro volano di sviluppo dell'agricoltura e stimolino anche nuovi investimenti. Tali misure vanno coordinate con l'apertura di specifici bandi sui PSR regionali per il decisivo passaggio ad una agricoltura sostenibile dal punto di vista ambientale ed economicamente redditizia

Turismo

- **Ricettività.** Il primo problema da affrontare è la veloce riattivazione delle attività ricettive oltre alla fruibilità delle aree più vocate per la visita dei turisti.
- **Infrastrutture.** La ricostruzione e la messa in sicurezza delle infrastrutture vanno sostenute per facilitare la fruibilità delle montagne, la gestione forestale, i parchi naturali, l'incentivazione alla creazione e uso di percorsi per biciclette ecc. che rappresentano il valore aggiunto su cui poter puntare già nell'immediato, avendo perso gran parte dei beni culturali.
- **Asse urbano Porta Romana – Porta Ascolana.** Abbiamo già adottato una misura per

velocizzare le pratiche di ricostruzione degli edifici prospicienti il più importante asse della città. Vigileremo perché tale intendimento possa concretamente realizzarsi

- **Aree utilizzate per l'emergenza.** Miglioramento della qualità urbana per offrire una positiva immagine della città ai visitatori
- **Mitigazione impatto cantieri.** Con l'Accademia di Belle Arti di Perugia sarà avviato un progetto di realizzazioni artistiche di giovani talenti .

Imprese

- **Incubatore di Imprese.** Incentivare la nascita di nuove imprese con particolare riferimento alle start up giovanili, da sostenere mediante collaborazione con le principali banche di affari che ritengono utile investire nel nostro territorio.
- **Aree Interne.** La strategia per le Aree Interne approvata dal Consiglio Comunale costituirà l'elemento di riferimento per la prossima progettazione europea. I bandi per lo sviluppo economico devono prevedere agevolazioni, riserve e semplificazioni per i comuni più danneggiati del cratere.
- **Finanziamenti agevolate per le imprese.** Occorre attivare la misura prevista nel DL 189 fino a 600.000 euro mai attivata. Fondamentale risulterà poi individuare strumenti appositi per grandi investimenti, oggi del tutto assenti nel quadro normativo disponibile.
- **Soglie di *de minimis*.** Avvieremo una richiesta alla Comunità Europea per avere, per un congruo periodo di tempo, l'innalzamento delle soglie di tutte le imprese presenti sul territorio.

Commercio

- **Incentivazione fiscale.** Verranno stimulate politiche di sostegno soprattutto in relazione alla diminuzione del reddito. Il commercio, infatti, è certamente il settore che paga un prezzo molto alto in quanto strettamente dipendente dalla presenza delle persone, dei proprietari di seconde case e dei turisti.
- **Riduzione Tributi Locali.** La sostenibilità economica del Bilancio Comunale dipende soprattutto dalle Entrate proprie, che grazie alle politiche di contenimento e razionalizzazione dei costi condotta in questi anni, consente di avere a Norcia un livello già molto basso di imposizione fiscale. Lo sforzo sarà quello di reinvestire le nuove somme "libere" che entreranno dalla tassazione delle nuove aree fabbricabili – quelle previste dal PRG per abbattere la tassazione, quando sarà riattivata, sulle attività presenti nel centro storico o che vi rientreranno.

Scuole

- **Nuovo Polo Scolastico e Palazzo dello Sport.** Definizione del Concorso di idee per la realizzazione del nuovo Polo Scolastico e Palazzetto dello Sport per quello che sarà il più imponente progetto di ristrutturazione urbanistica del Cratere per un importante ambito del tessuto sociale della città (già finanziati € 14 milioni circa).
- **Modulo provvisorio della Scuola Secondaria di Secondo Grado.** Definizione del percorso per la sostituzione con i fondi destinati dal MIUR/Protezione Civile Nazionale (€ 1 milione)

Usi Civici

- **Deroga alle norme che regolano i domini collettivi per tutti gli interventi realizzati ai fini dell'assistenza alla popolazione e per la ricostituzione del tessuto sociale ed economico del luogo.**

Sanatoria L.89/2018

- **Deroga all'obbligo del deposito preventivo consentendolo in sanatoria.** La norma introdotta prevede di fatto l'impossibilità di "sanare temporaneamente" le strutture che necessitano di deposito presso il deputato Ufficio Sismico. E' previsto infatti che la sanatoria possa essere concessa solo nel rispetto del vincolo sismico che però non può essere rilasciato in sanatoria.
- **Estensione della sanatoria temporanea a tutti i soggetti aventi diritto alla SAE.**

Testo Unico per la Gestione delle Emergenze

- **Promozione del TUGE (Testo Unico per la Gestione delle Emergenze).** Tema che continua a ripresentarsi come urgente nel Paese e rispetto al quale potremo mettere a disposizione l'esperienza maturata in questi anni. L'obiettivo è quello di restituire al Sistema di Protezione Civile compiti e poteri coerenti con la necessità di dare risposte quanto più possibili immediate nel rispetto di legittimità e sicurezza.

Politiche Sociali e Culturali

La persona e la complessità dei suoi bisogni al centro dell'attenzione e dell'organizzazione del sistema dei servizi

..... da dove si riparte

Il programma dei Servizi Sociali si articola su interventi volti a fornire sostegno alle persone in difficoltà e a costituire una rete di servizi alla cittadinanza, con particolare attenzione ad alcune categorie quali: adulti in difficoltà, minori, anziani, disabili, cittadini stranieri.

Il Comune di Norcia, capofila della zona sociale 6, è riuscito a ricostituire l'**Ufficio del Piano** che sta portando a conclusione le nuove gare per attivare i progetti dell'intera zona sociale e continuare a garantire i servizi attivati di :

- sostegno scolastico per i minori disabili
- assistenza domiciliare
- tirocini extra-curricolari (ex borse lavoro)
- centri estivi
- tutela minori

Gestione dell'emergenza questa la situazione:

Persone nei moduli collettivi	41
Soluzioni abitative d'emergenza (SAE) consegnate	606
Totale persone presenti nelle SAE	1443
MAPRE (alloggi Allevatori)	33
Totale persone presenti nei MAPRE	100
Nuclei familiari in autonoma sistemazione (CAS) ad oggi	601
Numero persone assistite CAS	1451
Totale CAS erogato	€ 23.618.000,00

Aggiornato al 30/10/2019

Il Progetto delle Aree Interne

Con Delibera di Consiglio Comunale del 24 Aprile 2018, l'Amministrazione ha approvato la Strategia delle Aree Interne che prevede progetti nell'ambito dei Servizi Scolastici, Sanitari e dei trasporti.

Attraverso le risorse stanziare, circa **8 milioni di Euro** per l'intera Area costituita da 14 comuni della Valnerina perugina e ternana, saranno organizzati nuovi servizi integrati tra i tre settori portanti della strategia, finalizzata alla riqualificazione dei servizi per migliorare la qualità della vita di queste aree. In questo quadro sarà attenzionata anche la problematica del deposito dei mezzi di Bus Italia. La Strategia approvata garantisce

risorse non solo per progetti pubblici, ma consente di avere somme riservate dalla Progettazione Europea alle aziende del nostro territorio. La strategia delle Aree Interne costituisce pertanto una solida base per sviluppare la progettazione Comunitaria per gli anni a venire.

....cosa vorremmo fare 2019/2024

Assistenza. Saranno garantiti interventi in continuità con quanto già avviato ed in merito a:

- **Assistenza domiciliare ai minori** con particolare attenzione ai minori disabili nel loro percorso di integrazione sociale e a i minori seguiti con provvedimenti di tutela del tribunale per i minorenni (sostegno domiciliare – incontri protetti)
- **Assistenza domiciliare per anziani** (autosufficienti – non autosufficienti)
- **contributi economici** a sostegno di situazioni di svantaggio
- **cittadini stranieri** - Accoglienza, orientamento
- **Bonus bebè, assegno 3° figlio** - misure di sostegno alla natalità
- **trasporto scolastico e per anziani** - Convenzione servizio Auser

Progetto REI (Reddito di Inclusione)

- **Progetto vita indipendente** per cittadini disabili
- **Progetto family help**
- **Progetto per i bambini 0-6 anni**
- **Ordine degli Psicologi** - convenzione per percorsi di sostegno nella fase post sisma
- **“i nonni come fattore di potenziamento della comunità educante”** in collaborazione con l'associazione Auser.
- **“Chi ha tempo non aspetti tempo”** Progetto Socio-sanitario per le persone adulte e anziane presenti nei villaggi SAE
- **sportello della mediazione familiare** in collaborazione con il gruppo supporto gestione crisi;
- **sportello consulenza immigrazione** - associazione CISD onlus.

Ospedale

L'accordo raggiunto con la Regione Umbria, garantisce non solo il mantenimento ma il consolidamento ed ampliamento dei servizi ospedalieri. L'Ospedale di Norcia sarà configurato come Ospedale di Base e di Territorio, dotato necessariamente di Pronto soccorso con letti di “Osservazione Breve Intensiva” e attività di ricovero e/o ambulatoriali, di Medicina interna, Chirurgia generale (microchirurgia ed ambulatoriale), Ortopedia, Anestesia e servizi di supporto in rete di guardia attiva e/o in regime di pronta disponibilità H24 di Radiologia, Laboratorio, Emoteca.

Sarà caratterizzato come Ospedale medico – geriatrico.

Donazione Kuwait: un milione di euro già versato all'Amministrazione comunale che sarà utilizzato per dotazioni tecnologiche avanzate

Anziani

- **“Lana & caffè”** nostra intenzione è quella di dedicare nuovi spazi che possano permettere la partecipazione delle donne ad esempio attraverso il Progetto che ha come scopo l' aggregazione sociale intorno alla lavorazione della lana, ma potrebbe coinvolgere i giovani attraverso la trasmissione di arti e mestieri di una

volta.

- **Orti sociali** da realizzare su terreni comunali ed assegnare attraverso specifici bandi, consentendo la coltivazione di prodotti per il fabbisogno familiare.
- **Taxi sanitario.** Attiveremo una convenzione con la ASL2 per erogare il servizio attraverso la Stella d'Italia (o altri) ad integrazione di quello già attivato in collaborazione con l'Auser. Coloro che avranno necessità di spostarsi, anche a grande distanza per ragioni di carattere sanitario e non possono essere autosufficienti, potranno usufruire del servizio.

Residenza protetta ASPS Fusconi Lombrici Renzi

E' l'unica struttura socio-sanitaria convenzionata Asl e accreditata dalla Regione Umbria nel territorio della Valnerina a svolgere un importante ruolo sia in termini di assistenza agli anziani che di occupazione.

I 31 ospiti presenti nella struttura il 30 ottobre 2016 sono stati trasferiti necessariamente in altre strutture sanitarie regionali; attualmente un nucleo di 18 ospiti si trova presso il Santo Stefano di Foligno.

La donazione annunciata pubblicamente da parte della fondazione Science for Life, che ci avrebbe consentito di costruire una struttura temporanea, non si è, ad oggi, ancora concretizzata. Abbiamo maturato la convinzione di **riportare il prima possibile l'attività della Residenza a Norcia** e, a tal fine, ipotizzato diverse soluzioni.

Scuola. L'attenzione per il mondo della scuola e per il sostegno a tutte le iniziative educative dei ragazzi sarà sempre al centro della nostra azione amministrativa anche attraverso impegni finanziari dal bilancio comunale:

- **tariffe agevolate per la mensa scolastica** (la tariffa rimane invariata nonostante l'aumento dei costi per l'erogazione del nuovo servizio)
- **Trasporto scolastico gratuito** per le frazioni e per i nuovi insediamenti dei villaggi Sae.
- **Libri di testo gratuiti** e semi-gratuiti
- **Borse di Studio** agli studenti meritevoli

Cultura. Investire sulla cultura continua ad essere obiettivo prioritario della nostra amministrazione. Nonostante gli ingenti danni che ha subito il nostro patrimonio storico - artistico, è nostra intenzione continuare a valorizzare le risorse culturali del territorio attraverso il rilancio delle diverse attività che storicamente hanno caratterizzato l'offerta culturale nostrana, ma anche attraverso l'innesto di nuove energie ed iniziative.

Indispensabile riteniamo sia il coinvolgimento dell'intera società civile (famiglie, scuola, diocesi, associazioni, ecc) nell'opera di sensibilizzazione dei giovani nei confronti delle manifestazioni culturali della nostra tradizione, per ricostituire un tessuto sociale consapevole della propria identità e far accrescere il senso di appartenenza alla nostra comunità.

Palazzetto delle arti e della creatività. Uno dei più importanti progetti che realizzeremo sarà una nuova costruzione da mettere a disposizione dei nostri giovani. Diverrà inoltre

sede per tutte le numerose associazioni del nostro territorio (Corale San Benedetto, GAD, TeatroTredici, li Niputi de Vespasia, Complesso Bandistico, ecc.) L'edificio è finanziato con le donazioni degli italiani ed è stato progettato dall'architetto Boeri.

Consiglio Comunale dei ragazzi. Sarà costituito il Consiglio Comunale dei ragazzi che coinvolgerà i giovani dai 14 ai 18 anni in sostituzione del Consiglio Comunale dei giovani che coinvolgeva ragazzi dai 18 ai 25 anni. E' stato già avviato un percorso con la conferenza dei Capigruppo al fine di procedere dopo l'approvazione delle modifiche allo Statuto ed al Regolamento Comunale con l'elezione del nuovo Consiglio secondo le indicazioni che emergeranno dai lavori.

Consulta. Verrà riorganizzata anche la consulta dell'area socio-culturale per fare in modo che tutte le componenti civiche siano coinvolte nel percorso di sviluppo della nostra città.

Cammino di San Benedetto. Le manifestazioni legate alla festa di San Benedetto assumono di anno in anno una dimensione nazionale ed internazionale sempre più significativa per la nostra città. E' nostra intenzione incentivare lo sviluppo del Cammino di San Benedetto e aderire alla proposta di inserire i monasteri benedettini quali siti Unesco; valorizzare il Corteo Storico di Norcia e la staffetta della fiaccola attraverso il Cammino di San Benedetto con il coinvolgimento delle associazioni sportive della nostra città.

Oratorio. Riteniamo fondamentale fare in modo che i nostri giovani sentano l'importanza del messaggio del nostro Santo Patrono Benedetto e se ne considerino eredi responsabili; a questo scopo sarà indispensabile la collaborazione con l'oratorio della nostra Parrocchia.

Teatro. Siamo certi che si possa ricostruire il tessuto sociale intorno al teatro! Abbiamo per questo presentato progetti al MiBACT finalizzati ad attività di spettacolo dal vivo nelle regioni terremotate. Sono partiti progetti pluriennali in collaborazione con il Teatro Stabile dell'Umbria, Il Teatro Lirico di Spoleto, Perugia Musica Classica, il progetto "Piccolo teatro" di Norcia in collaborazione con il CUT centro universitario teatrale, il Progetto "Figuratevi" con il Centro Teatro di figura.

Corpo Volontari Europeo. Prosegue il progetto iniziato lo scorso anno in seguito alla partecipazione del Comune di Norcia ad un importante bando europeo. La Commissione Europea ha fortemente voluto che il primo progetto partisse da Norcia. Il nostro ambizioso obiettivo è quello di fare di **Norcia la Capitale della Solidarietà**

Restauro ed esposizione delle opere d'arte. Nostra volontà è quella di riportare le opere d'arte delle nostre chiese e del nostro territorio nei loro luoghi di origine. Vorremmo però esporre quelle già restaurate, anche se per brevi periodi, ma in condizioni di sicurezza, in luoghi che cercheremo di adeguare allo scopo, come avevamo predisposto di fare al centro Polifunzionale Norcia 4.0. (Boeri)

L'Archivio e la Biblioteca. Rappresentano per la nostra città un patrimonio di grande valore, sono i luoghi depositari del sapere, portali di accesso a contenuti affidabili in grado di rispondere alle esigenze di apprendimento e formazione dei cittadini. Il materiale dell'Archivio Storico e di deposito è ad oggi ricoverato all'archivio di Stato di Spoleto. L'Associazione "Progetto Arte" si è occupata del recupero, salvaguardia e valorizzazione dell'archivio di deposito di Norcia. Nostra intenzione è fare in modo che quanto prima tale patrimonio possa tornare fruibile nei luoghi, ricostruiti, dove per molto tempo è stato ospitato.

POLITICHE URBANISTICHE e dei LAVORI

PUBBLICI

Indietro non si torna

..... da dove si riparte

Il **Piano Regolatore Generale** Parte Strutturale e Parte Operativa (1^a Fase) adottato dal Consiglio comunale potrà consentire a tutto il territorio norcino di esprimersi al massimo delle sue potenzialità. Questo strumento segna anche una rilevante novità in tema di rapporto preliminare di VAS, in tema di anticipazione del piano paesaggistico regionale, di pianificazione di protezione civile e di indicazioni per il documento direttore della ricostruzione.

Tiene inoltre conto dei contributi del Parco Nazionale superando la fase delle osservazioni al Piano del Parco (fermo dal 2002) e proponendo importanti politiche per lo sviluppo e la conservazione dello spazio rurale e moltissimo altro. Nel Piano sono poi trattati aspetti riguardanti la ripresa dopo il sisma, il riassetto del territorio, del Capoluogo e dei sottosistemi insediativi, la riconversione post sisma delle infrastrutture d'emergenza, la viabilità e accessibilità, fruizione, turismo e accoglienza, attività agricole presidio del territorio e polo agroalimentare, completamento riqualificazione e riduzione della vulnerabilità della zona produttiva di Santa Scolastica, rete ecologica locale. Insomma un pacchetto di strumenti, pronti all'uso, per affiancare una **Ricostruzione di qualità**.

Opere Pubbliche. Conclusa la fase della valutazione per la Congruità dell'Importo Richiesto (CIR) per ciascuna opera pubblica, il Comitato Istituzionale nella seduta del 9 Aprile us, ha rideterminato gli importi assegnati a ciascun complesso. L'Ufficio potrà finalmente procedere ad emettere i bandi semplificati per le progettazioni di tutte le opere citate nel paragrafo della Ricostruzione Pubblica. La Torre Civica è partita grazie al versamento dell'ART Bonus a cura di **Brunello Cucinelli**. Lo stesso mecenate sta procedendo a far redigere il Progetto per il **Municipio, il Teatro e la Castellina**. Per restituire quanto prima il Teatro alla Città, si farà anche carico di finanziare le opere strutturali.

L'impegno è pertanto quello di gestire la complessità dell'avvio degli oltre 70 milioni di lavori che partiranno tutti insieme.

I numeri del terremoto al 30 ottobre 2019

Sopralluoghi Fast	2350
Sopralluoghi AeDes	4923
Ordinanze Singole	1468
Ordinanze Collettive	22 -edifici 2458

Verbali GTS	332
Determine gestione emergenza sisma	1981
Ordinanze di Demolizione	161
Importo Lavori messa in sicurezza realizzati	circa € 19.965.000,00

....cosa vorremmo fare 2019/2024**Edilizia Privata**

PRG. Ogni sforzo sarà concentrato nella fase di acquisizione delle osservazioni di quanti vorranno offrire il proprio contributo al fine di migliorare lo strumento adottato lo scorso 9 Aprile. Fondamentali risulteranno anche i contributi degli Enti Sovraordinati che raccolti ed integrati nel Piano consentiranno poi alle successive fasi del PRG-Parte Operative di essere approvate con il solo passaggio in Consiglio Comunale. Determinante sarà l'apporto della **Consulta per l'Urbanistica ed Opere Pubbliche**.

I piani Attuativi. I Piani attuativi di Ancarani, Campi, Castelluccio, Nottoria e San Pellegrino, completeranno gli strumenti urbanistici di supporto alla ricostruzione che saranno approvati velocemente. Una volta definita la progettazione degli spazi pubblici, utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalla LR 8/2018 si provvederà anche ad attivare percorsi di velocizzazione delle procedure per coloro che lo richiederanno e non saranno interessati da interventi di carattere urbanistico (vedi ad esempio delocalizzazioni, modifiche della sagoma, ecc.).

Piano di Arredo Urbano. Di primaria importanza risulterà l'approvazione del nuovo Piano di arredo Urbano già avviato mediante una convenzione con una Fondazione

Svizzera che sta ormai completando il lavoro e che verrà presentato presto alla Città. Il Piano si farà carico non solo del “colore” dei nostri edifici, ma anche delle tipologie delle coperture, dei gazebo, delle insegne, delle fioriere, dei tavoli, delle sedie, delle tende, degli ombrelloni, insomma di tutto ciò che concorrerà a rendere l'immagine che la città offrirà ad abitanti e visitatori. La prima bozza del piano prevede anche la progettazione di massima di una **struttura temporanea per la Copertura da Porta Romana a Porta Ascolana** durante le principali manifestazioni invernali. Anche questo Piano verrà sottoposto alla preventiva approvazione degli Enti Sovraordinati. Ciò consentirà a cittadini ed operatori economici che “utilizzeranno il catalogo dei prodotti” previsto dal Piano, di non dover più sottoporre i progetti alla Soprintendenza.

Riqualificazione della zona industriale. Forte attenzione sarà riservata alla riqualificazione delle aree utilizzate per le attività legate all'emergenza. Il Piano, oltre a quanto già esplicitamente previsto dal PRG per la riqualificazione delle strutture e degli spazi pubblici e privati, prevederà apposite installazioni che possano ospitare la segnaletica di settore.

Progetto delle Marcite. Risulterà fondamentale l'avvio del nuovo progetto in seguito alla Convenzione stipulata tra Comune e Politecnico di Milano per il recupero ambientale e l'evoluzione da eco-museo ad ambiente da vivere per la salute ed il benessere delle persone e degli animali. I più importanti professori e partner del Politecnico daranno il via al primo stralcio del progetto di oltre 700 mila Euro anche in direzione dell'integrazione del Parco delle Marcite con quello delle Sorgenti del Salicone e del Torbidone, previsti nel nuovo PRG

Lottizzazioni convenzionate di epoche passate. Occorrerà riprendere la ricognizione dei piani attuativi al fine di poter giungere con qualsiasi procedura di legge, anche coattiva, all'acquisizione delle aree e delle opere di urbanizzazione, chiudendo definitivamente ogni annosa situazione che crea ancora problemi a molti dei nostri concittadini.

Opere Pubbliche. Oltre alle opere pubbliche direttamente connesse alla ricostruzione del nostro patrimonio di cui abbiamo già detto, sono **già finanziati** e pertanto verranno realizzati:

- **dissesti idrogeologici** - 10 milioni di Euro (Ente attivatore Regione Umbria)
- **viabilità Savelli / S.Andrea / Pescia e Sp 476 / San Marco** - oltre 5 milioni di Euro
- **marciapiede di Viale della Stazione** - oltre 250 mila Euro
- **Castelfranco e la Forchetta di Ancarano** - oltre 700 mila Euro

- **Viabilità in loc Quarantotti ed altre** - oltre 600 mila Euro
- **parcheggio in Viale Montedoro** a ridosso dei giardini pubblici e quindi a meno di 100 mt dalla città - oltre 850 mila Euro

Inserita poi nel VI Piano Stralcio ANAS la **strada Norcia / Legogne / Forsivo / Cortigno**. Non conosciamo ancora l'importo essendo in questi giorni in corso la valutazione relativa sulla base del progetto di massima.

Prevediamo ancora di realizzare :

- **Percorsi ciclo-pedonali e di mobilità dolce** per il miglioramento della rete di

connessione integrata tra le diverse parti del vastissimo territorio comunale (bus elettrici, e-bike, car sharing, cremagliera Nocia Castelluccio), come già previsto dal PRG.

- **Pubblica illuminazione** completamento degli impianti di: Viale Montedoro, Viale XX Settembre, Madonna delle Grazie, SS tre Valli, Via Meggiana, Via Circonvallazione – V.le Lombrici, SAE Grifo – ex Centro Boeri, Traversa di collegamento VVF, Piediripa, Savelli, Popoli, Paganelli, Ospedaletto, Frascaro e laddove sarà necessario intervenire significativamente nell'opera di ricostruzione.
- **Completamento dell'illuminazione artistica della circonvallazione di Norcia;**
- **Nuovi parcheggi.** Oltre quelli previsti nel PRG sarà avviata la progettazione per i parcheggi coperti di Norcia centro storico zona San Francesco e nuovo polo scolastico
- **Loculi cimiteriali** sia nel capoluogo che nei cimiteri frazionali dove al termine delle verifiche legate alla ricostruzione emergeranno esigenze specifiche, oggi già conclamate per Castelluccio e Agriano, mediante procedure di projet financing;
- **marciapiede di Viale Lombrici ;**
- **marciapiede Via I. Fiorucci.**
- **Pista ciclo-pedonale** di collegamento da località "la sportella" alla Galleria artigianale/commerciale
- **Patrimonio Frazioni.** Interventi di miglioramento in **collaborazione con le Comunanze Agrarie /Asbuc/ Proloco / Associazioni delle Frazioni** attraverso le risorse ordinarie che annualmente trovano spazio nel bilancio comunale. Già programmate Agriano (recupero viabilità), Aliena (muro sostegno stradale), San Marco (fontana), Piediripa (Fontana), Valcaldara (Fontana), S.Pellegrino (Fontana, Viabilità).

Il progetto ARCA. Tra i vari progetti strategici avviati a supporto ed in collaborazione con importanti associazioni create in città a seguito degli eventi sismici, vi è certamente il progetto ARCA, già presentato alla Comunità. Progetto per il quale, l'Ordine nazionale degli Architetti (firmatario di una convenzione con Comune , Regione e I Love Norcia) ha in animo di finanziare un bando di progettazione internazionale a cui invitare le migliori "matite" del mondo per la riconversione dell'edificio di Porta Romana finanziato per oltre 2,4 milioni di Euro. Il progetto ARCA ospiterà ogni utile attività che possa sostenere la Norcia del Futuro, ovviamente a partire dai nostri piccoli, che grazie alla collaborazione Comune (Servizi sociali, Urbanistica, Ufficio Tecnico) / I Love Norcia, hanno già avviato un proficuo percorso con Reggio Children, Fondazione Thun e Fondazione Enel Cuore.

Piano di Protezione Civile. Nell'ambito delle funzioni integrate con i 14 comuni delle Aree Interne è prevista la redazione del nuovo Piano di Protezione Civile e la previsione di un **Piano di evacuazione** che potrà disciplinare il sistema di **luci d'emergenza e percorsi segnalati** da seguire come via di fuga e punti di ritrovo in caso di emergenza in tutti i centri abitati. Il PRG appena adottato mette a disposizione tutti gli strumenti necessari alla redazione completa del Piano.

Nucleo Volontari di Protezione Civile Comunale. Fondamentale ne risulterà la creazione (disponiamo già di un nuovo Pick up che ci verrà consegnato entro l'anno).

Distaccamento Permanente dei Vigili del Fuoco. Continueremo l'azione di supporto al Ministero dell'Interno per l'emissione dei provvedimenti di definitiva assegnazione delle risorse necessarie per dotare il territorio di questo importantissimo presidio. Ci adopereremo per la realizzazione della Caserma dei VVF in sostituzione del presidio provvisorio. In collaborazione con i vertici regionali e nazionali del Corpo, saranno poi poste in essere tutte le opportune iniziative per continuare a valorizzare l'esperienza, insostituibile, dei VVF volontari.

Compartimento Operativo della Provincia di Perugia. Fondamentale per il territorio è da sempre stata la sinergia con le strutture della Provincia specie ai fini della manutenzione stradale. Perché questa possa rilanciare con efficienza la propria operatività collaboreremo per supportare la realizzazione di una nuova sede logistica per il Compartimento.

Ambiente. Le politiche per l'ambiente sono sempre state centrali nelle logiche di gestione dell'Amministrazione Alemanno e investono evidentemente tutti i settori amministrativi; poche però restano le competenze specifiche cui gli uffici debbono adempiere con risorse proprie di bilancio.

Tra gli argomenti più significativi che assorbono molte energie dell'assessorato e del consigliere per le politiche delle frazioni vi è certamente il rapporto non sempre semplice con la VUS. Degli aspetti economici legati alla vicenda vi è ampia relazione nella delibera di approvazione della tariffa TARI del 2019 riguardo le modalità di assolvimento degli obblighi contrattuali del servizio assegnato alla Vus. Queste le criticità, che siamo impegnati a far superare :

- Svuotamenti dei raccoglitori lungo le vie centrali nei fine-settimana
- Pulizia delle vie interne della città:
- Sostituzione della spazzatrice meccanica con una più performante
- Sistemica pulizia e disinfestazione dei cassonetti di raccolta rifiuti soprattutto nel periodo estivo
- Riavvio della raccolta differenziata porta a porta a partire dai villaggi SAE

Ricarica di veicoli e cicli elettrici. Individuazione di aree in punti strategici (parcheggi) per consentire /garantire la fruibilità di questa tipologia "verde" di mezzi di trasporto

Vendita di articoli non biodegradabili. Promozione della cultura della sostenibilità ambientale anche attraverso politiche di indirizzo tese ad eliminare sul territorio comunale l'uso di questi prodotti.

Il PAMS di Castelluccio (Piano d'Azione per la Mobilità Sostenibile). Nel giugno 2016 è stato approvato il Piano per l'Accesso ai Piani di Castelluccio che prevede una serie di interventi progressivi riguardanti tematiche plurime (mobilità sostenibile, informazione, assistenza ai turisti, riduzione emissioni inquinanti, protezione della natura, tutela del paesaggio, etc). Il "Quadro Strategico / Masterplan" tiene conto delle molteplici particolarità del luogo integrando competenze in materia urbanistica, pianificazione, ambiente/paesaggio, natura, biologia, agraria, geologia, habitat, biodiversità, viabilità,

sosta e mobilità lenta/dolce, sociologia, economia, turismo compatibile, promozione, comunicazione e partecipazione dei portatori di interesse (Stakeholders). Gli eventi sismici hanno pregiudicato l'avvio delle progettazioni esecutive per stralci che sono riprese lo scorso anno in collaborazione con la Regione Umbria.

Corridoio Multimodale. Già accantonato il **primo milione di Euro** per la realizzazione delle opere sul Corridoio Multimodale, già previsto nel PRG-PS. Avvieremo quanto necessario per dar vita alle previsioni del PAMS in termini di accessibilità, sosta e servizi.

Opere pubbliche rimaste sospese a causa del terremoto. Fondamentale risulterà per la qualità del territorio il recupero dei progetti già finanziati per marciapiedi e pubblica di Viale XX Settembre e Viale Montedoro, già partecipati agli abitanti prima del sisma e che occorrerà certamente riprendere non appena le condizioni della Ricostruzione lo permetteranno.

Nuovi impianti Sportivi. La realizzazione del Nuovo Polo Scolastico comporterà la necessità di rivedere le dotazioni degli impianti sportivi e la loro localizzazione. Prevediamo di utilizzare l'area dell'Istituto Battaglia come sito dove ricostruire i campi da tennis, per le bocce e per il petanque, recuperando tutto ciò che sarà possibile mantenere nell'area e riconvertendolo ad usi compatibili.

Nuovo Stadio: il campo di Cetronella sarà completato e diverrà lo stadio della Città di Norcia. Si dovranno realizzare le nuove gradinate. Necessario anche il miglioramento del fondo del campo per gli allenamenti.

Balestrieri. L'attività di questa importante associazione sarà supportata anche attraverso il miglioramento del campo di tiro per gli allenamenti.

I servizi di manutenzione. Da sempre punto nevralgico di ogni politica per "la bellezza degli spazi pubblici" del territorio. Le somme richieste per rispondere alle molteplici esigenze che giungono quotidianamente presso l'ufficio lavori pubblici sono sempre infinitamente inferiori a quelle che il bilancio può mettere a disposizione.

Risulterà dunque fondamentale l'opera dell'Assessorato competente nel recuperare il quadro delle esigenze diffuse e tradurlo in azioni concrete la cui sostenibilità può essere posta a carico del bilancio anche con la collaborazione delle Comunanze, Pro loco ed associazioni locali.

Tra queste troveranno certamente spazio:

- **Manutenzione straordinaria della viabilità rurale** utilizzando il materiale di recupero proveniente dalle demolizioni e trattato presso il sito di Misciano ;
- **Aree verdi.** L'articolazione delle attività di manutenzione per lo sfalcio dell'erba sarà integrata con un piano particolare di completamento di spazi fioriti nei nostri giardini pubblici;
- **Aree giochi.** Continuerà il completamento di queste aree ormai diffuse sul territorio del Capoluogo e delle frazioni con recupero di nuove aree libere per i

nostri adolescenti;

- **Viabilità comunale.** La manutenzione ordinaria della viabilità comunale attraverso la riparazione di buche e fessurazioni con risorse proprie stabilizzate in bilancio.

POLITICHE ECONOMICHE

Imparare dal passato per costruire il futuro

..... da dove si riparte

La promozione del turismo, nell'ottica intrapresa dal 2014, comprendeva tutte quelle azioni finalizzate a consolidare, in primis verso il territorio di appartenenza ed anche nei confronti dell'utenza non immediatamente limitrofa, quelli che sono gli elementi essenziali positivi caratterizzanti la Città di Norcia.

L'estate 2016 è stata la stagione dei Record.

Credo tutti ricordino invece l'Agosto 2013 quando nella serata centrale, con i tavoli di bar e ristoranti tristemente vuoti, sul palco di Piazza San Benedetto, salì un omino con una carrozzina ed una lampada che faceva le bolle di sapone! Una delle serate da dimenticare per noi e per lui!

Così credo tutti ricordino le serate del 2015 e 2016. Le vie del Centro storico traboccanti di persone, nessun posto in bar e ristoranti, la Banda dei Carabinieri, Fausto Leali e Maurizio Vandelli sul palco. Uno spettacolo per migliaia di persone...e poi il 2018.... Riccardo Muti e Marco Masini su tutti.... ed a tutti noi è sembrato di essere tornati indietro...nei giorni della Mostra Mercato del Tartufo 2019.... durante le festività di San Benedetto, della Pasqua e da ultimo dalla nostra estate 2019.....Ecco è da qui che dobbiamo ripartire!

A guidare i consumi sono poi oggi non più solo la qualità dei prodotti ma come l'azienda che li produce si comporta nei confronti della società e per essa. Da un brand ci si aspetta che fornisca assicurazioni tangibili in tema di sostenibilità ambientale e sociale. In questa direzione conducono le indicazioni del Manifesto dei valori per la ricostruzione riportato in premessa. Così dovranno presentarsi le nostre aziende quando rientreremo con forza nel nostro mercato di riferimento. Le nostre aziende dovranno pertanto lavorare molto nel recuperare e "ricostruire" relazioni forti con i loro utenti, essere chiari ed autentici, coinvolgere i clienti ad un livello più profondo.

I numeri del terremoto

Posti letto attivi nel 2016	1628 in 67 strutture
Posti letto attivi oggi	548 in 29 strutture
Arrivi 2016	n. 133.973
Arrivi 2018	n. 35.049

Totale Spese Bilancio Ordinario (competenza e c/residui)	€ <u>19.629.537,11</u>
Totale Conto Capitale	€ <u>2.643.954,30</u>
Totale Spesa Corrente	€ <u>13.926.654,94</u>

....cosa vorremmo fare 2019/2024

Mostra Mercato del Tartufo Nero e dei Prodotti Tipici della Valnerina.

Il **processo di rivisitazione del modello generale della Mostra** che la nostra Amministrazione aveva in animo di avviare ha subito un brusco stop a causa degli eventi sismici, ma la manifestazione non si è mai interrotta ed ha contribuito alla ripresa della nostra città.

Il consolidato rapporto con la **città di Alba** (alla 88^a edizione della loro Mostra Mercato) che continua a fornire interessantissimi spunti per l'evoluzione del nostro format e della governance, il lavoro avviato per la **costituzione del Consorzio di tutela del Marchio "Norcia"**, il supporto alla nuova attività del Consorzio del Prosciutto che finalmente muove passi significativi verso un modello di sostegno alle imprese che fino ad ora aveva vacillato, il rilancio del nostro **Centro Storico, riaperto il 22 dicembre 2016** solo dopo 50 giorni dal terremoto, (molti centri abitati del cratere sensibilmente meno danneggiati del nostro sono ancora chiusi), sono i temi che costituiranno le basi per riprendere, tutti insieme, un virtuoso percorso e non accontentarci di veder restituita la situazione al 23 Agosto 2016. Fondamentale è recuperare il terreno perduto, soprattutto in termini di competitività, utilizzando ogni utile strumento che la programmazione Regionale, Nazionale e Comunitaria mette a disposizione delle nostre aziende.

In questa direzione, non appena fuori dalla gestione delle pratiche emergenziali, l'ufficio dedicherà risorse proprie alla costituzione di un apposito settore per il supporto agli indirizzi delle Aziende anche in virtù del recente riconoscimento della **Vice Presidenza della Associazione Città del Tartufo**.

Riapertura del mattatoio comunale. Altro tema in merito al quale l'amministrazione non ha mai smesso di lavorare. L'Argomento è molto complesso ma l'impegno profuso sarà totale. Molti sono i rapporti avviati anche con importanti player Nazionali che coinvolgeremo attraverso uno specifico bando per superare le tante criticità che si frappongono all'apertura.

Turismo e Commercio. Sarà un nodo cruciale per la ripartenza dell'economia del territorio. Se le **attività artigianali**, riorganizzandosi vivranno una nuova "primavera lavorativa" a sostegno della ricostruzione, il rilancio del settore turistico – recettivo non vi è dubbio passerà soprattutto attraverso una **veloce ricostruzione delle strutture per l'accoglienza**. Il fatto che le norme nazionali sulla delocalizzazione non abbiano previsto strutture provvisorie per gli alberghi ha inciso profondamente sul modello di rilancio e riorganizzazione dei territori.

Non è però solo prendendo atto del problema e lamentandosene che sarà possibile avviare in collaborazione con gli operatori del settore, ogni utile azione a sostenere la presenza degli oriundi e dei turisti nel nostro territorio. Sarà quindi necessario agire su più fronti:

- azioni mirate a riqualificare, l'immagine di una **città attraente dal punto di vista turistico** partendo proprio dalla consapevolezza di chi la vive ogni giorno. La cura degli spazi pubblici e dei cantieri, la pulizia, i fiori, spazi privati tenuti con decoro, rispetto delle regole del codice della strada, ecc, concorreranno alla formazione di questa necessaria coscienza collettiva. Prima che ad altri sarà necessario chiedere a tutti noi di tornare a riappropriarci della Città, specie durante gli eventi pubblici organizzati.

- Norcia e il comprensorio della Valnerina dovranno continuare a rappresentare un marchio turistico da spendere sia sul mercato nazionale che internazionale, purché vi sia una *governance* turistica definita e un approccio sistematico alla promozione territoriale. Necessario sarà ridefinire un'offerta turistica tarata su ciò che in questo momento siamo in grado di proporre, utilizzando il grande rapporto costruito con i media. Molte persone vorranno tornare per vedere come la città rinasce con la ricostruzione. A tale scopo stiamo lavorando e lavoreremo con la Soprintendenza per dare la possibilità di seguire i lavori dei nostri beni culturali.

Il Paesaggio. La natura, i sentieri, insomma il Parco Nazionale è ciò che continuiamo ad avere quasi come prima del terremoto. E può costituire un patrimonio ancora sottoutilizzato. Sempre più frequente e diffusa è infatti la scelta di itinerari e vacanze da condurre sulle due ruote a pedali per le quali però è necessario migliorare le nostre infrastrutture soprattutto in termini di percorribilità, sicurezza e servizi connessi (**e-bike sharing** in particolare). Le percentuali di crescita del settore sono esplosive : +41% e Norcia non potrà mancare in questo segmento. I rapporti con gli operatori del Trentino (luogo dove si svolgono le più importanti manifestazioni Nazionali di settore) e la Bosh, che ha già portato qui i campioni del mondo di specialità, favoriranno certamente un ingresso facilitato nella ristretta cerchia dei principali luoghi del Paese, adatti ad ospitare tali manifestazioni.

I rapporti avviati con gli organizzatori dello *SpartanRace* (percorsi impegnativi e gratificanti. Cibo&Salute, allenamento, comunità), condurranno la città a divenire anche un centro di riferimento per questa disciplina che raccoglie, ad ogni evento, migliaia di appassionati.

Ex ferrovia Spoleto Norcia. Le ipotesi di lavoro sopra descritte troveranno piena attuazione specie nel completamento e nella urgente riattivazione di questo percorso per il quale, in collaborazione con i Comuni delle Aree interne sono stati già attivati progetti finanziati attraverso gli strumenti della programmazione regionale, nazionale ed europea per oltre **5 milioni di euro**.

Da considerarsi obiettivo di breve-medio termine pertanto la strutturazione di percorsi dedicati, legati al territorio circostante, nonché la promozione di progetti di abbellimento e vivacità urbani.

Sport ambientali. Tutti gli sport ambientali che è ancora possibile praticare sul nostro territorio costituiscono un paniere per un'offerta capace di risultare intrigante per i più e di sostenere quindi la transizione verso un ritorno ad un'offerta differenziata a tutto tondo, stagionalizzata, come eravamo stati capaci di produrre per una larghissima parte dell'anno.

In località Biselli e Serravalle il PRG prevede interventi mirati al fine di sostenere accessibilità e servizi per le aree Rafting.

Ufficio di informazione turistica. Di notevole importanza sarà il completamento della ristrutturazione e la riorganizzazione dell'ufficio di informazione turistica da sempre tallone d'Achille dei servizi sul nostro territorio. In questo settore particolare importanza assumeranno i progetti in collaborazione con la Pro Loco ed il **Servizio Civile Nazionale**, che oltre a garantire a i nostri giovani una interessantissima esperienza a supporto delle istituzioni locali, sarà fondamentale per la continuità del servizio di informazione turistica.

La **Consulta del turismo** costituirà poi il luogo dove amministratori, operatori e città si confronteranno per approfondire ed adeguare le azioni ai processi di continuo cambiamento cui la ricostruzione ci costringerà, consentendo di rendere maggiormente fruibili le offerte e le proposte turistiche che di volta in volta verranno elaborate. Il piano di sviluppo e promozione turistica dovrà essere attuato in sinergia con tutti gli operatori locali e gli Enti interessati.

E' importante costruire una rete di interconnessioni per consentire al turista che soggiorna nel nursino di trovare materiale sul luogo di vacanza che lo possa invogliare a visitare l'intero territorio circostante. Si continuerà a collaborare con i circuiti de: **"I Borghi più belli d'Italia"** e **"Bandiere Arancioni"**, **"le Città dell'Infiorata"**, **"le Città Murate"**, ecc. puntando su una maggiore conoscenza reciproca e un interscambio di informazioni e di pubblicizzazioni.

Turismo invernale. In particolare per lo sci di fondo, alpinistico e le passeggiate con ciaspole, vi è l'intenzione di supportare l'organizzazione di nuovi servizi da mettere a disposizione di quanti vorranno organizzarsi per la gestione, compreso quindi il farsi carico di ottenere tutte le necessarie autorizzazioni.

Decisivo invece risulterà ancora una volta il supporto dell'Amministrazione per il recupero delle tante **manifestazioni sportive** di rilievo nazionale ed internazionale che le varie federazioni organizzavano nel nostro comune e per le quali sono ripartiti da tempo i relativi rapporti.

POLITICHE DI SICUREZZA URBANA

Per la qualità della vita dei cittadini

..... da dove si riparte

Installate telecamere intelligenti ai varchi di ingresso della Città. L'azione coordinata con la Prefettura e le forze dell'ordine ha posto le condizioni per un primo livello di controllo delle Entrate in Città ed è stata realizzata attraverso un progetto finanziato con fondi di Bilancio comunale per € 40.000,00 circa.

I numeri del terremoto

Atti notificati	7826
Verifica Accertamento presenza nelle SAE	1152
Verifica accertamento CAS	209

....cosa vorremmo fare 2019/2024

L'ordine e la sicurezza pubblica. L'Amministrazione Comunale, tra le varie problematiche che interessano la vita sociale dei cittadini, è molto sensibile alla questione dell'ordine e sicurezza ed intende affrontare questi articolati fenomeni intervenendo su molteplici strade :

- completare l'installazione delle videocamere attraverso il nuovo progetto approvato dalla Prefettura di Perugia che, compatibilmente alle risorse disponibili integri l'impianto esistente per il controllo dei giardinetti e del Centro Storico. Il sistema avviato consentirà a quanti lo vorranno di inserirsi nel circuito solo acquistando ed installando una videocamera compatibile, risparmiando enormemente su software, hardware e gestione che resterà in carico alle forze dell'ordine
- aumentare il controllo della Polizia Locale sul territorio durante le ore diurne e, durante il mese di Agosto, anche nelle prime ore notturne, attraverso l'integrazione dell'organico con il turn over degli agenti posti in quiescenza al fine di svolgere sia un'azione deterrente nei confronti dei comportamenti illeciti sia un'efficace e rassicurante azione di visibilità e contatto con i cittadini. La presenza sul territorio comporterà una particolare attenzione per le aree dei plessi scolastici al fine di garantire la sicurezza dei bambini e dei ragazzi rispetto al traffico stradale e svolgere un'azione preventiva rispetto al possibile insorgere del fenomeno del bullismo e atteggiamenti prevaricanti
- redigere lo studio del Piano del Traffico durante la ricostruzione ed a lavori ultimati

L'insieme di questi interventi concorreranno a migliorare la qualità della vita dei cittadini

e la percezione di vivere in un luogo più sicuro.

Sogni...idee...progetti per la nostra città. Un “*Manifesto*” in...10 punti

Il Consiglio comunale nel 2018 ha approvato con i voti della maggioranza dei Consiglieri presenti il seguente manifesto dei valori per la ricostruzione ai quali il nostro programma elettorale certamente si ispira:

1. Norcia Città Sicura

La sicurezza. Essenziale per il nostro patrimonio immobiliare. Il terremoto nella nostra terra non è un caso, né un incidente di percorso e né tanto meno qualcosa da nascondere a noi stessi. Dobbiamo ricostruire con la consapevolezza che le nostre case, chiese ed edifici pubblici, dovranno poterci difendere dal terremoto. Dovremmo poter dire: a Norcia, si è sicuri! Per poterlo fare, dobbiamo spendere quanto più diligentemente possibile le risorse economiche che ci verranno messe a disposizione; attivare virtuosi processi di conoscenza delle caratteristiche sismiche dei nostri suoli anche al di là degli strumenti e delle norme ora disponibili. Dobbiamo spingere tutti, istituzioni, professionisti, imprese e cittadini, ciascuno per le proprie competenze, verso un processo di responsabilizzazione all'uso delle nuove tecniche e tecnologie di ricostruzione e monitoraggio. E dobbiamo comunque attrezzarci con spazi che, qualora dovessero servirci, possano facilmente accogliere attività e necessità legate dell'emergenza. Si può fare. Lo dobbiamo fare!

2. Norcia Città del Paesaggio

Il Paesaggio rappresenta un grande valore, è la nostra risorsa più preziosa e delicata. Abbiamo la grande responsabilità di trasmetterla in perfetto stato alle generazioni che verranno!

Vivere a Norcia dopo la ricostruzione dovrà significare vivere in una città aperta, fruibile a tutti, in cui la qualità della vita dovrà essere di alto livello.

Dovremo sentirci impegnati non solo a riqualificare gli edifici ma anche gli spazi privati adiacenti, il verde pubblico e privato, il recupero delle siepi e dei filari nelle strade di campagna e più in generale, alla riqualificazione del paesaggio rurale.

Particolare attenzione dovremo riservare agli arredi urbani che qualificano il paesaggio costruito, uniformando per questi design, materiali, colori e semplificando le procedure autorizzative.

Nel Progetto di Riqualificazione delle aree dell'emergenza e Pianificazione dei nuovi spazi, il tema della riduzione del consumo di suolo e della semplificazione, perseguito e praticato già in fase di adozione del nuovo PRG, risulterà determinante. La città dovrà prepararsi alla cura del particolare nella consapevolezza che ognuno di noi può partecipare alla qualificazione e valorizzazione del paesaggio, dai più rilevanti interventi di ricostruzione e riqualificazione, fino a quegli aspetti che possono sembrare secondari ma che fanno la differenza. Si pensi ad una tavola imbandita: sono i particolari che la rendono più bella e più ricca. Qualità dovrà essere ovunque la parola d'ordine!

3. Norcia Città dei Castelli

275 kmq di territorio, 25 frazioni, tanti nuclei e case sparse! Un'enorme ricchezza e potenzialità ancora tutta da sviluppare. Borghi diffusi, panorami mozzafiato, casolari dal sapore antico ed aziende agricole all'avanguardia. Innovazione e Tradizione, cura degli spazi pubblici e privati, dovranno essere le parole d'ordine della Ricostruzione anche nei nostri piccoli centri abitati. Punti di ristoro e degustazione dei nostri prodotti dovranno qualificare l'offerta ai tanti che da tutto il mondo giungono nella nostra città per percorrere sentieri suggestivi e farsi "rapire" dal nostro ambiente. Ogni frazione sarà chiamata a fare proprie le indicazioni di questo documento, per rendere i nostri paesaggi sempre più belli e accoglienti.

4. Norcia Città di San Benedetto

La Basilica di San Benedetto rappresenta certamente il Simbolo delle nostre radici e dovrà essere ricostruita dov'era prima, com'era prima, più sicura di prima. Da quando Paolo VI ha proclamato San Benedetto "Patrono principale d'Europa", non abbiamo mai smesso di sottolineare che i soli valori politici ed economici, non possono essere sufficienti per far battere all'unisono i cuori dei cittadini europei. Occorrono radici solide; siamo certi che in San Benedetto e nell'opera dei suoi monaci possiamo trovare le nostre radici identitarie. Oggi l'Europa guarda a Norcia ed al suo figlio prediletto con molto interesse. Chi arriverà a Norcia dovrà respirare "aria d'Europa" in ogni dove. Il progetto dei giovani del Corpo di Solidarietà Europeo, presenti ormai ogni anno nella nostra città, potrà contribuire a fare di Norcia la Capitale Europea della Solidarietà.

5. Norcia Città per i Giovani

Viviamo un'epoca in cui le nostre migliori risorse lasciano l'Italia per trovare importante valorizzazione all'estero. Con la Ricostruzione dovremmo poter dire ai nostri giovani che questa terra, la loro terra, può costituire l'opportunità che cercano lontano da qui. Stiamo preparando spazi di relazione, impianti sportivi, il rinnovo del plesso scolastico e delle aree pubbliche intorno; ed ancora "il progetto ARCA", fucina delle idee per la Norcia del futuro e luogo dove offrire ai nostri bambini, ragazzi ed alle loro famiglie il miglior supporto extrascolastico e ludico possibile.

La visibilità mediatica avuta a causa degli eventi sismici, ha fatto della nostra Piazza il simbolo di questo dramma ma oggi anche simbolo della Ricostruzione. Ciò determinerà, a nostro avviso, l'arrivo di migliaia e migliaia di persone. Abbiamo bisogno di inventare nuovi e sempre più richiesti servizi attraverso specifica formazione e di consulenza, capace di supportare le aziende nei sempre più complessi percorsi di adesione ai finanziamenti della nuova programmazione regionale, nazionale e soprattutto europea.

La nostra Scuola che, nonostante tutto, ha continuato a distinguersi per risultati didattici e organizzativi, ha avviato l'innovazione dei piani di studio in linea con le esigenze del territorio e per avvicinarci sempre più ai migliori modelli nazionali ed Europei, (ad es. un liceo che si completerà in soli 4 anni, la richiesta di un corso di studio sui 'Sistemi informatici aziendali').

6. Norcia Città Inclusiva

Gli anziani. Il nostro esempio, la testimonianza di resistenza ai terremoti, di tenacia e coraggio. Loro hanno tracciato la strada nel 1979. Dobbiamo sentirci tutti impegnati a

restituirgli, presto, le case. Oggi temono di finire i giorni terreni senza esserci rientrati. Case che oggi dovremo progettare con spazi tali da garantire nel tempo una corretta deambulazione. Non può però esaurirsi qui la mission della ricostruzione per gli anziani e le persone più deboli. Una città Europea dovrà preoccuparsi di creare spazi dove i nostri “vecchi”, uomini e donne, possano mettere a disposizione le proprie esperienze, interagire con le nuove generazioni per raccontare, dare testimonianza, trasmettere il preziosissimo patrimonio di competenze antiche e autentiche e l’amore per questa terra. I centri sociali che abbiamo pensato di realizzare dovranno essere luoghi di incontro e socializzazione, come pure gli impianti sportivi creati per i giovani. Il tempo e la pazienza degli anziani potranno essere preziosi per la custodia e conservazione dei nuovi impianti. L’energia dei ragazzi sarà determinante per la qualità di vita di coloro che vi entreranno in contatto. La sfida sarà pertanto quella di ricostruire una città davvero inclusiva, capace di garantire un giusto rapporto persona/ambiente e far sentire tutti partecipi della costruzione di una comunità accogliente e solidale.

7. Norcia Città del Prodotto Autentico

Non è più il tempo di parlare solo di tipicità, dovremo essere creatori di prodotti Autentici (es : la lenticchia, ‘lenta’, di Castelluccio, i salumi e i formaggi di Norcia.....). Il recupero di antichi mestieri ed allevamenti 4.0, materiali da costruzione in linea con le nuove biotecnologie, bilancio energetico positivo, cura degli ambienti interni ed esterni, spazi di accoglienza e degustazione, evoluzione del concetto di museo antropologico quale fonte di un benessere anch’esso autentico, dovranno trovare concreta ispirazione anche e soprattutto negli ambienti delle aziende che andremo a ricostruire. Un futuro nel solco della tradizione si prepara predisponendo spazi di espressione dei valori e dell’identità aziendale, comunicata da personale appositamente formato, trasformando le reception in space planning delle aree di lavoro. Una zona più ampia dedicata alle attività di comunicazione e riunione per la visione di filmati emozionali e/o slide show che raccontino le loro storie (come ad esempio hanno superato il terremoto) con l’apertura di “finestre” sugli spazi di produzione. Questo dovrebbe divenire il trend delle nuove progettazioni.

Abbiamo l’occasione di ricostruire secondo questa visione, di inquadrare in una complessiva operazione di riqualificazione architettonica, ambientale e paesaggistica, le aree produttive che possono diventare così luoghi accoglienti ed esemplari dell’evoluzione sostenibile delle nostre tradizioni più autentiche.

8. Norcia Città Smart

Una città “intelligente” per una comunità “smart”. Il cittadino al centro del sistema dei servizi. Una città nuova dovrà essere anche innovativa. La capacità di innovare nel solco della tradizione dovrà essere caratteristica fondamentale del sistema dei servizi alla persona, aziendali, pubblici e turistici. Con la fibra aumenteranno le opportunità di connessione tra P.A. e cittadini. Avremo una *smart grid* al servizio della quotidianità, attraverso la quale poter disporre di sistemi di domotica in tutti gli edifici, di servizi di ricarica di automobili e *device* diffusi sul territorio. Tutte le nostre case dovranno essere predisposte per l’ingresso e la distribuzione della fibra e favorire l’interconnessione, mediante canalizzazioni interne.

Efficientamento energetico, qualità dell’aria, qualità delle acque, monitoraggio delle strutture, videosorveglianza, BigData, mobilità dolce, fibra e 5G, sono temi che dovranno essere presi in considerazione da ogni tecnico in coerenza con il più ampio concetto di

città smart.

9. Norcia Città del Benessere

L'indice di BES (Benessere Equo e Sostenibile) misura non solo la crescita economica, ma anche la qualità della vita di un Paese. Stiamo lavorando insieme ai Comuni delle Aree Interne ad un unico sistema della scuola, della sanità e dei trasporti.

Una idonea, adeguata risposta alle domande dei nostri cittadini più deboli (non autosufficienti e diversamente abili), deve rappresentare una priorità dell'intera comunità nursina e caratterizzare la sistemazione di spazi e servizi pubblici e privati per assicurare accessibilità e fruibilità in condizioni di sicurezza e comfort. Il sistema dei trasporti dovrà trovarci tutti impegnati, a partire dalla Pubblica Amministrazione, nell'abbracciare la mobilità dolce che dovrà caratterizzare gli spostamenti sul territorio, anche quelli verso Castelluccio. La circolazione e la sosta delle auto nel centro storico, come la logistica a servizio delle attività economiche, dovranno essere ripensate. Disponiamo oggi di tutte le tecnologie per farlo. Occorre un approccio culturale adeguato, solidale, sostenibile e innovativo.

La genuinità del cibo, un ambiente salvaguardato e reso bello dai nuovi insediamenti della ricostruzione, una agricoltura che riavvicini tutti noi ad un rapporto migliore con la natura, un paesaggio curato, accogliente e riconoscibile, dovranno costituire caratteristica fondante del nuovo modello di vivibilità per noi e per quanti ci verranno a visitare.

10. Norcia Città Resiliente

La nostra comunità oggi ovunque è sinonimo di Resilienza. La capacità di adattarsi il più velocemente possibile al mutare delle condizioni e di saper reagire agli eventi, è divenuta caratteristica fondamentale di competitività di un territorio e componente essenziale dello sviluppo sostenibile. Ogni progetto di ricostruzione, pubblico e privato, dovrà essere immaginato con caratteristiche di estrema versatilità e compatibilità paesaggistico-ambientale ed energetica. La necessaria ripianificazione del territorio di Norcia e delle Frazioni, assicurerà il quadro di riferimento per rafforzare le capacità di flessibilità e sostenibilità del nostro ambiente di vita.

Questa è la Norcia che vogliamo.